


CONTINUIAMO LA SERIE DEGLI APPUNTI DI VIAGGIO AUGURANDOCI DI METTERLI IN PRATICA QUANTO PRIMA.

QUESTA VOLTA GLI APPUNTI RIGUARDERANNO LE FAMOSE VILLE DI BAGHERIA CHE ABBIAMO INSERITO NEL NS VIAGGIO CHE EFFETTUEREMO AD OTTOBRE. NON MANCATE DI VEDERLE!

Incontri  *d'Arte* - Associazione Culturale

Le VILLE di BAGHERIA



Raggiungiamo da Palermo con comodi treni regionali la vicina Bagheria.

A 15 km dal capoluogo siciliano, Bagheria è nota per le ville settecentesche dalle atmosfere romantiche.

Nel '700 la villeggiatura alla "Bagaria" era già una moda esplosa tra l'aristocrazia palermitana. A Bagheria si contano più di venti ville nobiliari di spettacolare eleganza che immerse nel verde ruotavano attorno ai due principali assi viari e cioè corso Butera e corso Umberto I. ancora oggi esistenti.

Oggi le ville sono immerse nel territorio urbano, ma purtroppo mortificate da una selvaggia edilizia. Anche se il percorso vi può sembrare lungo poiché le ville sono estese sia al centro che in periferia della città, vale la pena inoltrarsi nelle vie cittadine per osservare anche antichi palazzi di pregio nonché negozi per gustare l'eccellente enogastronomia locale. Mi permetto, prima della visita delle ville d'indicarvi il Museo del Giocattolo che, grazie alla meticolosità di un professore locale, conserva pregevoli giocattoli d'epoca naturalmente in stile siciliano e non possono mancare le famose bambole di cera riconosciute in tutto il mondo.

Cominciamo adesso la visita delle principali ville e come abbiamo premesso non tutte le potrete vedere poiché o in cattivo stato di conservazione oppure private.

Iniziamo da VILLA BUTERA, in fondo al corso principale, è quasi un forte: fu la prima ad essere edificata nel 1658 dal principe Giuseppe Branciforte.

VILLA CATTOLICA accoglie il Museo d'Arte Moderna dedicato a Renato Guttuso: le principali opere sono esposte al piano nobile del palazzo ed all'esterno trovate la sua tomba.

Nei pressi della stazione ferroviaria trovate la monumentale VILLA VALGUARNERA costruita nel 1708 dalla principessa Marianna del Bosco Gravina. E' qui che la scrittrice Dacia Maraini trascorse l'infanzia. Spettacolare il salone delle danze.

In piazza Garibaldi c'è la celebre e fantasiosa VILLA PALAGONIA, edificata nel 1747 dall'eccentrico principe Ferdinando Gravina, detta "dei mostri" per le grottesche figure antropomorfe in pietra tufacea che la circondano.

Spettacolare anche la visita all'interno della villa dove negli ampi saloni si trovano tanti effetti straordinari provocati dall'uso di specchi.

Naturalmente fate un giro per ammirare le 62 le statue che si trovano nell'ampio giardino per capire la stravaganza ed anche l'intelligenza del principe.

E'definita villa dei mostri per la presenza di nani, animali grotteschi, mendicanti, pulcinella, strane figure allegoriche la cui finalità era quella di spaventare e stupire gli ospiti.

Una sosta culinaria merita la storica trattoria Don Ciccio dove gusterete il piatto principale degl'involtini alla palermitana.

Un'altra visita la dedicherete alla rinomata gelateria Anni '20.

Renato

Se la curiosità vi ha stuzzicato, ricordiamo che è stata programmata una visita a Palermo in occasione delle "Vie dei Tesori" e Bagheria è inclusa nel tour fissato dal 22 al 25 ottobre.